02/10/2019



Incontro tecnico con le Regioni:

«Il Percorso normativo in agricoltura biologica:

verso una Pac più ambiziosa?»

IL CONTRIBUTO DELLO SVILUPPO RURALE PER IL SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ DEL BIOLOGICO







IL TAVOLO PER IL BIOLOGICO DEL POST 2020



Analisi del settore: gli ultimi numeri

L'iter negoziale per la nuova PAC: a che punto siamo in Europa e in Italia

La collocazione del biologico all'interno della proposta di Reg. 392

Novità e conferme?

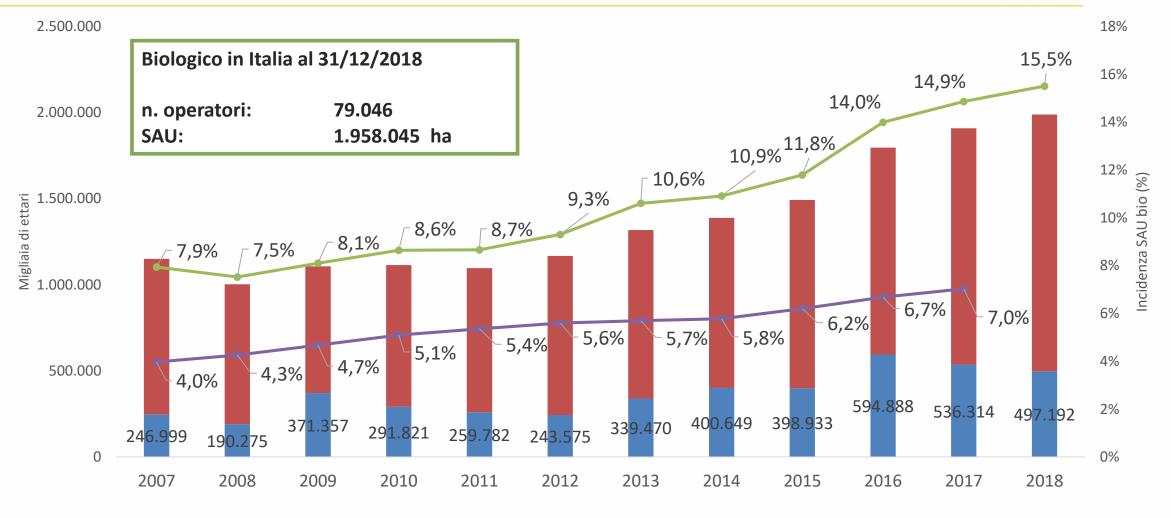
Proposte per un piano strategico coerente sul biologico?



SUPERFICI (ha) IN AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA







In Conversione — Certificata → Italia_Incidenza superficie biologica/SAU → EU-28_Incidenza superficie biologica/SAU

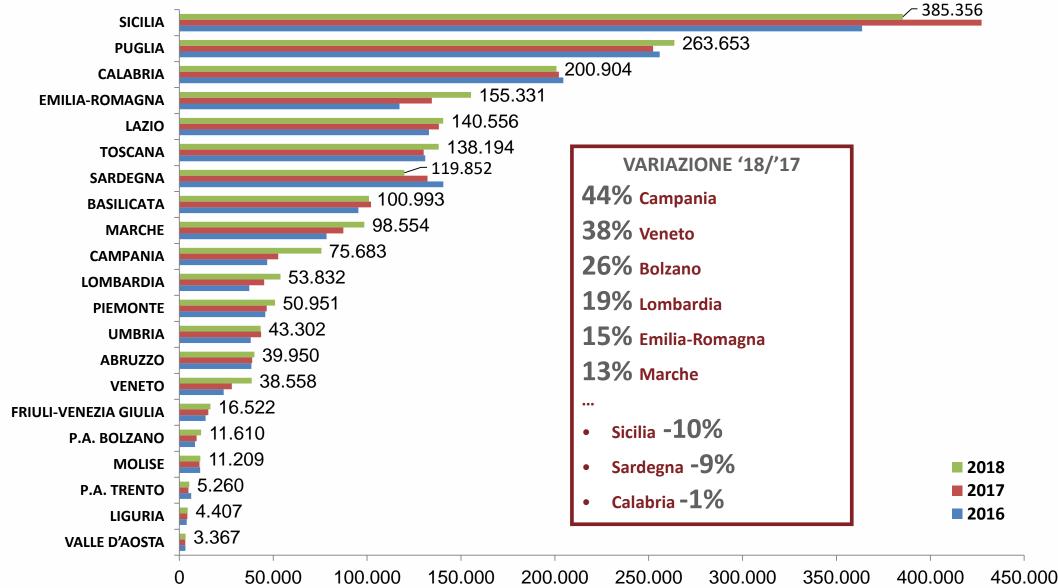




SUPERFICI (ettari) PER REGIONE ANNI 2016-2018





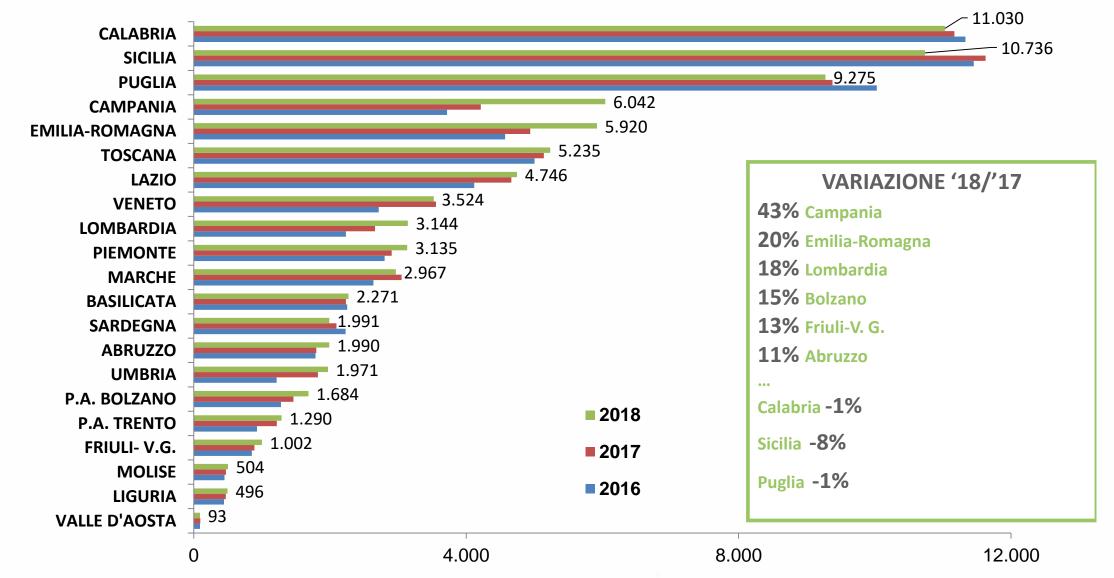




OPERATORI (numero) PER REGIONE ANNI 2016-2018









AZIENDE AGRICOLE E SUPERFICI BIOLOGICHE SUL TOTALE PER REGIONE





(ISTAT SPA 2013 E 2016)

	% aziende agricole bio			% superficie bio		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
PIEMONTE	3,8	4,6	5,0	4,8	4,8	5,3
VALLE D'AOSTA	3,0	3,7	3,4	6,1	6,0	6,4
LIGURIA	1,8	3,4	3,6	9,3	11,2	11,4
LOMBARDIA	2,7	4,1	4,8	4,0	4,7	5,6
P.A. BOLZANO	5,3	7,3	8,5	3,6	4,4	5,6
P.A. TRENTO	5,2	12,3	13,0	4,7	3,8	4,1
VENETO	1,7	3,4	3,3	2,9	3,6	4,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3,5	3,9	4,4	6,6	6,7	7,1
EMILIA-ROMAGNA	5,6	6,6	8,0	11,3	12,4	14,4
TOSCANA	6,7	9,8	10,0	18,5	19,7	20,9
UMBRIA	3,1	5,7	6,2	12,4	13,0	12,9
MARCHE	5,9	7,6	7,2	17,5	18,5	20,9
LAZIO	4,5	6,1	6,2	22,4	22,2	22,6
ABRUZZO	2,5	3,6	4,0	8,7	10,3	10,7
MOLISE	1,8	2,0	2,1	6,3	5,6	5,8
CAMPANIA	2,8	4,3	6,3	8,6	10,0	14,4
PUGLIA	3,6	4,4	4,3	20,5	19,6	20,5
BASILICATA	4,7	5,5	5,6	19,2	20,8	20,6
CALABRIA	8,5	10,9	10,8	37,9	35,3	35,1
SICILIA	5,2	7,0	6,4	26,4	29,7	26,8
SARDEGNA	4,1	4,1	3,9	12,3	11,1	10,1
ITALIA	4,4	5,8	6,1	14,5	15,2	15,5

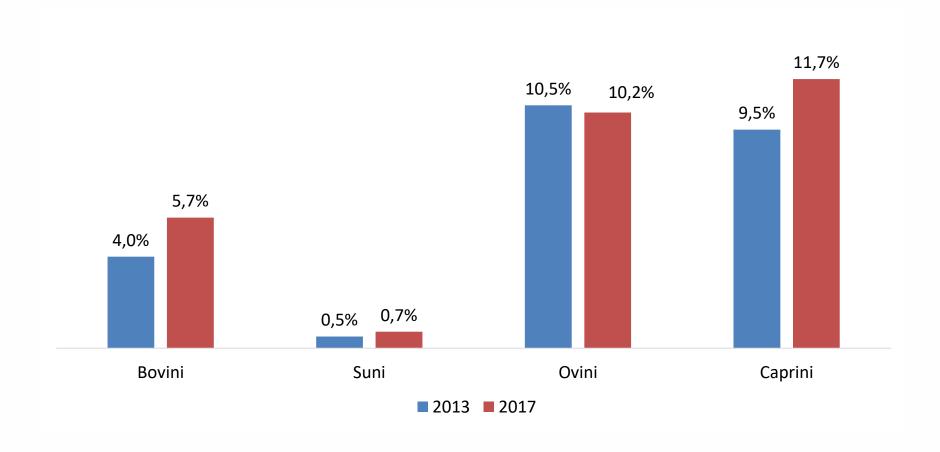




APPROFONDIMENTO AGRICOLTURA BIOLOGICA: L'INCIDENZA DELLA ZOOTECNIA





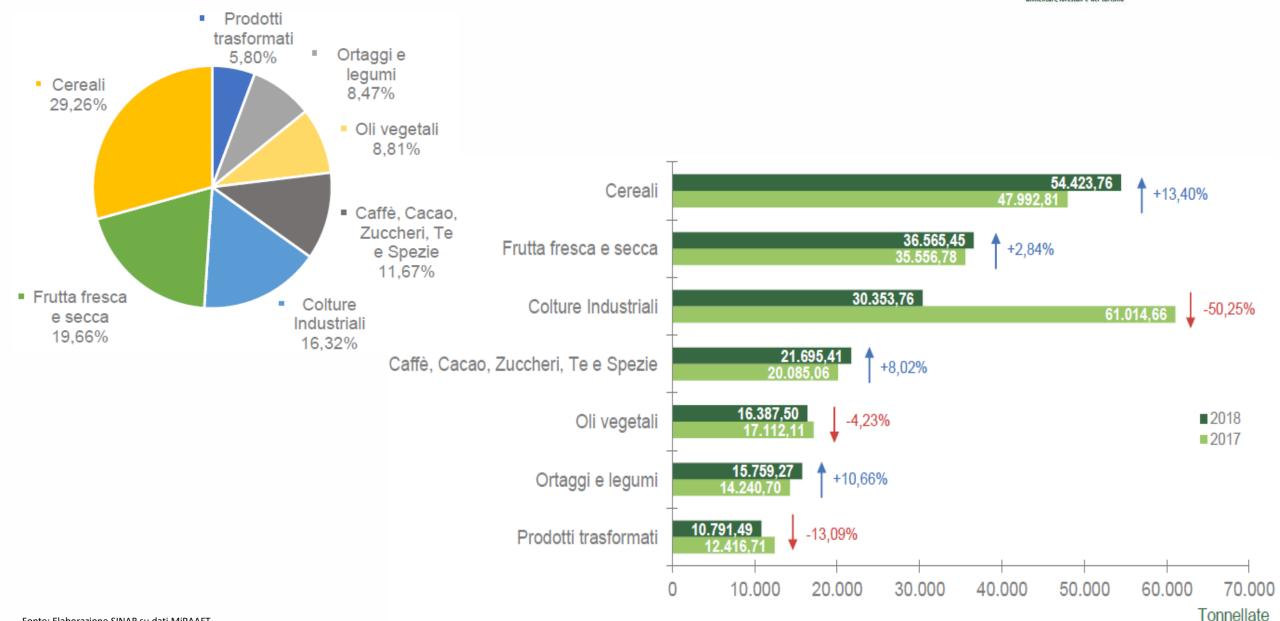


RETERURALE NAZIONALE 20142020

LE IMPORTAZIONI DEI PRODOTTI BIOLOGICI _2018







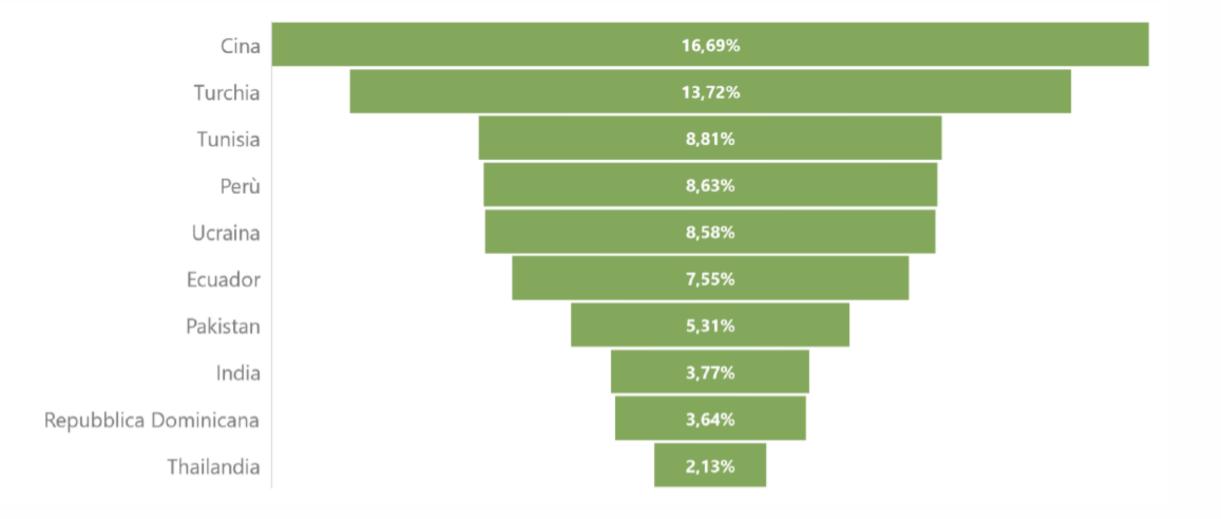




TOP TEN PAESI PROVENIENZA 2018











LE SFIDE IN ESSERE: COSA BOLLE IN PENTOLA IN EUROPA?





L'Agroalimentare è tra le priorità della futura Commissione

«c'è sempre più da intervenire nel modo in cui il cibo è prodotto, trasformato, distribuito e consumato»

- Nel documento in preparazione si fa riferimento a:
 - una politica sostenibile per l'agroalimentare
 - un piano di azione 4.0
 - impegno per mantenere vitalità zone rurali

Più Biologico e Ortofrutta

- Aumento prodotti bio
- Riduzione antibiotici e pesticidi al 2030
- Aumento consumi ortofrutticoli

Nuova consultazione pubblica

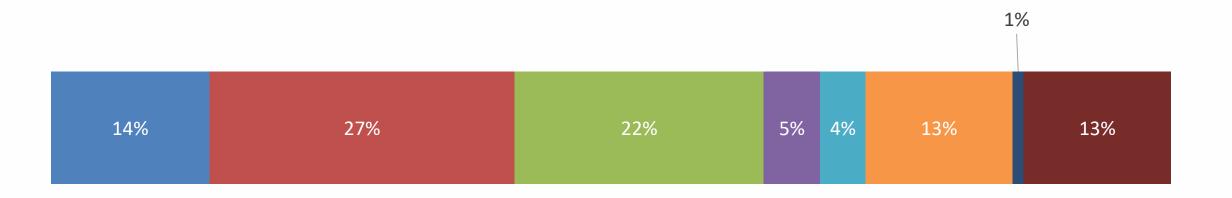
• Seguirà Comunicazione per prossima futura politica alimentare



COSA VUOLE IL CONSUMATORE DALLA PAC?









- Assicurare disponibilità di cibo
- Garantire prodotti sani, sicuri e diversificati
- Proteggere l'ambiente e il paesaggio
- Combattere il cambiamento climatico
- Contribuire alle energie rinnovabili
- Mantenere le attività economiche e l'occupazione nelle aree rurali
- Contribuire alle performance dell'UE
- Assicurare benessere e salute degli animali



L'ITER NEGOZIALE: DOVE FINIREMO?



Ritorno in COMAGRI della relazione approvata a aprile

Voto in plenaria immediato

Rinvio dell'intero dossier alla Commissione

Janusz Wojciechowski

Rischio convergenza dei pagamenti?

Sburocratizzazione, Cibi sani e Indicazione geografica produzione sostenibile, equilibrio nelle filiere, agricoltura biologica

MFF?





LE SFIDE IN ESSERE: COSA BOLLE IN PENTOLA IN EUROPA?





Documento programmatico nuova Commissione

- Politica sostenibile per l'agroalimentare
- Piano di azione 4.0
- Impegno per mantenere vitalità zone rurali

Più Biologico e Ortofrutta

- Aumento prodotti bio
- Riduzione antibiotici e pesticidi al 2030
- Aumento consumi ortofrutticoli

Nuova consultazione pubblica

• Seguirà Comunicazione per prossima futura politica alimentare



LE SFIDE IN ESSERE: COSA BOLLE IN PENTOLA IN ITALIA? (per il biologico...)





Governo

- Green New Deal (Conte sposa la richiesta per più biologico _Villaggio Coldiretti Bologna 28/09/2019)
 - «Buone pratiche socialmente responsabili»: **incrementare agricoltura biologica** (il biologico aumenta quantità e qualità delle sostanze organiche trattenute nei suoli e consente maggiori assorbimenti di Co2 e in prospettiva trattiene più acqua).
 - Cura dell'ambiente e del terreno/Protezione biodiversità (in costituzione)/Cultura del riciclo/Transizione ecologica
- Implicazioni questione Gasolio agricolo/ambiente/biologico?

Ministero

- Vorrebbe Ecoschemi volontari per lo SM (l'applicazione potrebbe comportare un'importante riduzione dei pagamenti diretti (In discussione)
 - La volontarietà per l'azienda agricola può comportare l'incapacità di rispondere a tutti gli obiettivi climatico ambientale
 - I benefici ambientali sono difficilmente perseguibili con impegni annuali
 - Gli impegni dello sviluppo rurale possono interessare tutto il territorio (art.65 Proposta Reg.392) mentre gli ecoschemi solo la SAU eleggibile per i pagamenti del I° Pilastro (art.28)

Regioni

- Posizione ancora non definita anche se traspare condivisione di vedute con la posizione centrale
- Finanziamento nello Sviluppo Rurale del solo mantenimento del bio?





LE SFIDE IN ESSERE: COSA BOLLE IN PENTOLA IN ITALIA?





(per il biologico...)

Associazioni ambientaliste

- #Cambiamoagricoltura, #cambialaterra: Una Pac a favore del bio
 - PREMIARE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA: La PAC deve garantire premi maggiori ai modelli di agricoltura più sostenibili, come il biologico. Passaggio del sostegno al mantenimento dell'agricoltura biologica dal II° al I° pilastro, inserendo questo obiettivo nei "regimi per il clima e l'ambiente" del primo pilastro, Sviluppo Rurale il sostegno alla conversione delle aziende lasciando nello
 - RADDOPPIO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA ENTRO IL 2027: Prevedere nel Piano strategico nazionale come obiettivo generale al 2027 il 40% della SAU nazionale certificata in della PAC agricoltura biologica, per un raddoppio effettivo delle superfici agricole rispetto all'obiettivo al 2020
- RivoluzioneBio (Manifesto Bio2030)
 - Approccio agroecologico, rafforzamento controlli, strategia per la zootecnia biologica nelle aree interne nell'ottica dell'antibiotic free, principio conformità non sufficiente, aumentare ricerca e innovazione, agricoltura di precisione e digitale, biodistretti, sinergia bio-IG, multifunzionalità e filiera corta per aziende bio, logo nazionale.





LA NUOVA ARCHITETTURA VERDE

VISTA DALL'EUROPA







Condizionalità rafforzata

(Art.11_COM2018/392)

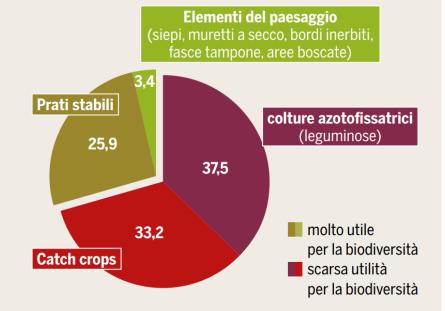


Semplificazione?

Greening

Fonte: Atlante della Pac 2019

Aree di interesse ecologico per le quali l'UE effettua i pagamenti del Greening, distribuzione per uso, 2015, in percentuale









GLI ECOSCHEMI ART.28 COM-2018-392

Pagamento diretto I Pilastro

1/+ Ecoschemi?

- Volontario o obbligatorio per lo SM e volontario per l'azienda?
- Da definire nel Piano Strategico

- New way of spending Pillar I funding on the environment and climate (i.e. without co-financing)
- Can be useful to design a scheme that is attractive to a larger number of farmers
- and will help achieve a higher level of ambition
- May target areas in which MS has particular challenges (e.g. emissions or nitrates or biodiversity)
- Annual commitments and payments can be useful feature
- MS have flexibility over content of eco-schemes...
- ...and flexibility over payment possibility of incentives
 - environmental "top-ups" to basic income support; or compensation payments based on costs incurred, income foregone

European



> Condizionalità

< Agroambiente (II Pilastro)

- Diversa natura finanziaria dell'aiuto rispetto II P.
- Impegno annuale
- Flessibile? Efficace? Budget?

LE PRIME PROPOSTE DELLA COMMISSIONE PER IL BIOLOGICO

GLI ECOSCHEMI

Eco-scheme 1:

• **Organic farming**: payments for maintenance

Eco-schemes 2:

- payment for introduction (from 5% to 10%, 10% being the threshold to receive the payment) of landscape features (hedges, trees, flower strips, ponds, stone walls)
- certain listed species (traditional, good for pollinators, ...)

Eco-schemes 3:

 High Nature Value (HNV) Farming: payment for maintenance of HNV areas outside Natura 2000 areas through Result-Based Payments Scheme (payment according to biodiversity achievement)

II° PILASTRO

- Organic farming: payment for conversion
- Agro-forestry: payment for conversion
- Payment for NATURA 2000 agricultural and forest areas (Article 67)
- Maintenance of landscape features (10-12%)
- Agro-environmental interventions, focus on Result Based Payment Scheme "Improved management of grasslands"
- Farmers paid by biodiversity achievements (payment scale)
- Targets can be species or habitats
- Already supported through CAP's Pillar II in some Member States
- Measures to be defined with environmental Authorities
- and according to environmental plans
- Example: "Improved management of grasslands"
- Payments are made according to achieved score on number of species present in grasslands



GLI ECOSCHEMI VS AGROAMBIENTE



SCHEMES FOR THE CLIMATE AND THE ENVIRONMENT — ECO-SCHEMES (ART 28)	ENVIRONMENT, CLIMATE AND OTHER MANAGEMENT COMMITMENTS (ART 65)
Funded by Pillar I (annual, not co-funded)	Funded by Pillar II (multiannual, co-funded)
Payments to genuine farmers	Payments to farmers and other beneficiaries
Payment per hectares eligible to direct payment	Payment per hectares (not necessarily eligible to direct payments)/animal
Annual (or possibly multiannual)	Multiannual (5 to 7 years or more) and contractual commitments
Compensation for cost incurred/income foregone, or Incentive payment: top-up of basic income support (amount to be fixed and justified by MS)	Compensation for cost incurred/income foregone



GLI ECOSCHEMI IN ITALIA



PRO	CONTRO
• Superficie interessata molto ampia, potenzialmente del 90% della SAU italiana (superficie media destinata attualmente a impegni agroambientali inferiore al 20%)	Budget a disposizione
 Ottimo appeal per aziende medio-piccole al momento scoraggiate dall'iter burocratico delle misure agroambientali 	• Nessuno
Natura annuale dell'impegno	Efficacia in termini di risultati di impegni su base annuale
• Mantenimento del biologico (in tal caso il pagamento non risulterebbe soggetto a cofinanziamento regionale)	 Integrazione tra Pilastri Erosione portafoglio Pagamenti diretti
 Possibilità di «stilare» una lista di obblighi da inserire nella Domanda Unica di Pagamento per poi lasciare libertà all'azienda 	Efficacia da valutare
Diversa natura degli impegni	Difficoltà di corrispondere un adeguato pagamento
To fill in	To fill in

RETERURALE NAZIONALE 20142020 /smeA

PROPOSTE DI ECO-SCHEMI IMPLEMENTABILI IN ITALIA

«Pacchetto agroecologico... in vista di un tavolo tecnico»





Intervento	Livello dell'impegno	Importo (da collegare al piano colturale)
-Divieto di trattamento con prodotti fitosanitari chimici di sintesi su SAU aziendale	XXX	?
-Divieto uso glifosate su SAU aziendale	XX	?
-Divieto di fertilizzazione con concimi chimici	XXX	?
Limitazione apporti di N/P/K	XX	?
-Sostituzione aratura con minime lavorazioni o semina diretta	X	?
Gestione sostenibile degli intefilari	X	?
Gestione sostenibile e cura dei margini degli appezzamenti	X	?
Inserimento di buffer zones (min.2m) lungo gli appezzamenti	XX	?
-Cura delle stepping zones	X	?
Manutenzione delle siepi	Χ	?
-Manutenzione degli elementi caratteristici del paesaggio (es. potatura querce)	X	?
-Semina di cover crops	XX	?
-Semina di specie mellifere	Χ	?
-Mantenimento del biologico	XXXX	?





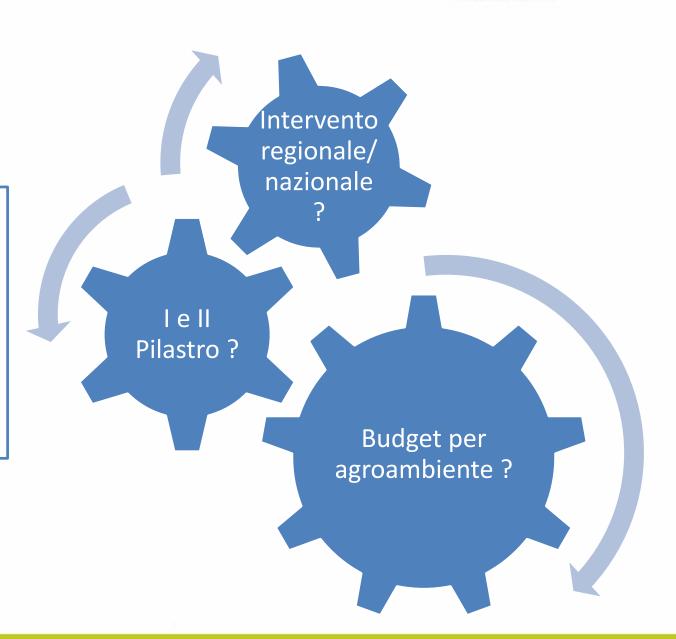
LE RISPOSTE IMPORTANTI PER IL BIOLOGICO DI DOMANI





Parlando di Proposta di Regolamento...

- Manca un riferimento specifico alla misura per il biologico
- Ogni SM potrà inserire il biologico dove meglio crede
- La presenza del biologico è però data per certa e potenziata da quanto emerge da alcuni lavori preparatori presentati dalla Commissione







I TRAGUARDI DEL BIOLOGICO NELLO SVILUPPO RURALE 2014-2020





Successi	Insuccessi
• Dal 2010 le superfici sono cresciute del 75% (senza la politica agricola non avremmo ottenuto questi risultati Es. Giappone allo 0,5% di SAU Bio)	 Le superfici sono cresciute in maniera disomogenea sul territorio; la crescita è correlata al portafoglio destinato dalle Regioni alla M11 e all'ampiezza delle maglie dei bandi
 Il modello del biologico è diventato sinonimo di sostenibilità sociale e ambientale 	 Il dibattito in atto sul biologico mostra come le evidenze scientifiche sui benefici del biologico non siano universalmente riconosciute
 La narrazione del biologico è stata efficace se si guardano i traguardi raggiunti sul fronte dei consumi 	 L'incidenza della spesa del biologico è del 3%. Quali sono i margini di crescita?
 Il biologico è stato sdoganato anche in settori dove presentava delle difficoltà (es.vino) 	 Carenza di prodotto biologico italiano in alcuni comparti produttivi per i quali c'è forte richiesta (es. ortofrutta)
 Il supporto dei Piani di Sviluppo Rurale è stato indispensabile per la diffusione del metodo 	 Si evidenziano differenze tra i premi a superficie tra le Regioni spesso ingiustificati
L'incidenza del biologico nelle aziende giovani neo- costituite rilevante	 Molte aziende si avvicinano al biologico per ottenere punteggi alti ma prevedono di uscire dal sistema certificato alla fine dell'impegno
Sistema di gestione	Carico burocratico-amministrativo





I TRAGUARDI DEL BIOLOGICO NELLO SVILUPPO RURALE TO FILL IN





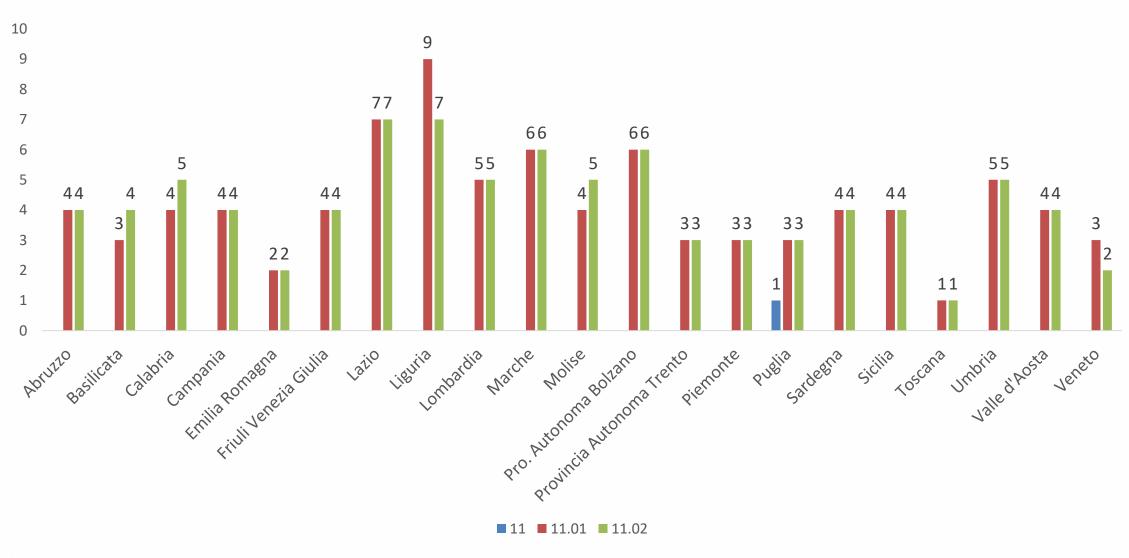
Successi	Insuccessi



BANDI PSR 2014-2020 MISURA 11













NUOVI BANDI M11 IN USCITA NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020





REGIONE	11.1	11.2
BASILICATA		
CAMPANIA		
FRIULI VENEZIA GIULIA		
LAZIO		
LIGURIA		
LOMBARDIA		
MARCHE		
MOLISE		
PIEMONTE		
PR. BOLZANO		
TOSCANA		
VENETO		





PROPOSTE DI MODIFICA PER IL POST 2020 NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE?





Criticità	Proposta
 Incidenza in termini di superfici biologiche disomogenea 	
Consumo di prodotti certificati basso	 Misura 1.2 e 1.3? Obbligo per le aziende della M11 di commercializzare prodotti bio (es. Abruzzo)
Superfici a biologico mal rappresentate per le diverse colture e nelle aree sensibili	 Riparametrare gli aiuti a ettaro promuovendo colture la cui gestione richiede maggiori competenze e è complessivamente più sensibile alle perturbazioni ambientali (es. ortofrutta)
Premi a superficie	 Valutare possibilità di un costo standard per coltura (eventuali parametrazioni possono essere pensate per macroaree; es. Nord/Centro e Sud)
Aziende promiscue	Evitare la possibilità di partecipare ai bandi
SAU minima	
 Certificazione biologica limitata al periodo dell'impegno PSR 	 Nei bandi per misure strutturali l'appartenenza al sistema del biologico dell'azienda dovrebbe essere garantita per dieci anni previo decadimento del punteggio aggiuntivo
Sistema di gestione	 Migliorare integrazione e velocizzare scambio informazioni tra sistema centrale e organismi pagatori Implementare flusso dati Sian-Regioni-Rete



PROPOSTE DI MODIFICA PER IL POST 2020 NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE TO FILL IN...





Criticità	Proposta
La quota di biologico nella zootecnia è sotto al 10 % per bovini e suini. Zootecnia bio e valore nutrizionale	Nella prossima programmazione andrà sostenuta maggiormente la zootecnia biologica
Nei PSR diversi criteri di selezione o priorità (es. aree naturali protette, le Aree Natura 2000, le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), le aree rurali più marginali, le zone di montagna o quelle con altri svantaggi, aziende che provengono da sistemi intensivi, che possiedono allevamento o aderiscono in forma associata o a progetti integrati di filiera)	Individuare un pool di priorità ben definito a livello nazionale e specifiche «priorità» territoriali
Rischio di sovrapposizioni tra misure del 1° e del 2° Pilastro • Nuova condizionalità rafforzata • Eco-scheme del 1° pilastro • Misure clima e ambiente del 2° Pilastro	Imparare dagli errori del Greening (Perché non collocare tutta la sostenibilità ambientale nel 2° pilastro?)
 Sfiducia delle aziende verso le amministrazioni Istruttorie lunghe e complesse Ritardi nei pagamenti Sistema di gestione e controllo da rivedere 	
Criterio compensativo maggiori costi e minore guadagno (incoerenza tra i pagamenti nei diversi sistemi produttivi	Commisurare il premio alla misurazione dei servizi ecosistemici





I NUMERI DA RICORDARE...





Stato avanzamento M11 ITALIA (secondo trimestre 2019)

Misura	Descrizione	Spesa pubblica (€)	Di cui Feasr (€)	Spesa Pubblica Sostenuta (€)	Di cui Feasr (€)	avanzamento spesa su programmato %
M11	Agricoltura biologica	1.912.192.809	1.016.466.899	1.095.069.528	589.361.640	57,98%
TOTALE SVILUPPO RURALE		20.912.855.872	10.444.380.767	6.936.839.242	3.412.792.543	
		9,1%	9,7%	15,8%		

Risorse PAC ITALIA 2021-2027 (stime su proposta Quadro Finanziario)							
	Pagamenti Diretti (€) Sviluppo Rurale (€) PD post 2020/PD attuali Nuovo SR/Attuale SR % % %						
Pac Post 2020	24.921.300.000	8.892.200.000	-7,6%	-14,7%	-9,2%		



QUALCHE RIFLESSIONE...





ECOSCHEMI AL 20% DEI PD?



4.800.000.000 €

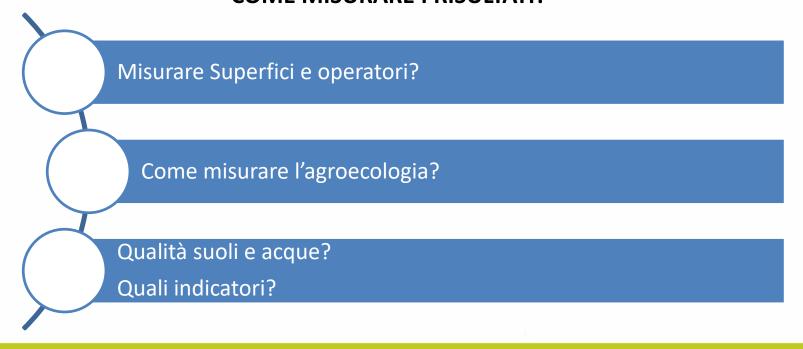
M11 IMPEGNO FEASR 2014-2020



1.016.466.899 €

...pari al 21% dell'importo potenzialmente da destinare agli ecoschemi

IL NUOVO INTERVENTO SUL BIOLOGICO COME MISURARE I RISULTATI?







ELEMENTI E DOCUMENTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI SUL BIOLOGICO NEL POST 2020





2018/392: Proposta di Regolamento del PE e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli SM devono redigere nell'ambito della PAC

Regolamento (UE) 2018/848

«relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici»

Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico (Analisi Swot)

Decreto n.6793 Disposizioni attuative 834/2007 e 889/2008

DDL n.988 in discussione

«Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico»







Grazie per l'attenzione

Riccardo Meo r.meo@ismea.it

Ismea

viale Liegi, 26 00198 - Roma tel. (+39) 06. 85568781